



Mondo - Hong Kong si interroga sui costi in termini di malattie mentali causate dal Covid e dalle misure restrittive

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 14 apr 2022 (Prima Notizia 24) **Le draconiane misure restrittive imposte da Pechino**

-nell'ambito della strategia Covid Tolleranza Zero- hanno gettato il noto hub finanziario di caratura interazionale nell'isolamento sulla scena internazionale e -al suo interno- la popolazione manifesta sempre più segni di sofferenza. Mentre i casi Covid continuano ad essere alti ora si allentano le restrizioni.

Le strade vuote nel centro finanziario, i ristoranti e i bar chiusi e gli scaffali dei supermercati spogli sono una testimonianza degli sconvolgimenti che le regole del COVID-19 di Hong Kong hanno causato alla sua gente. Molte attività in tutta la città sono state costrette a chiudere, comprese palestre, ristoranti e bar, mentre altri dicono che stanno vivendo letteralmente con il tempo preso in prestito. Molti residenti di Hong Kong si sono lamentati del fatto che i proprietari non hanno adeguato gli affitti in uno dei mercati immobiliari più costosi del mondo nel tenere conto del crollo degli affari. Quando la recente epidemia di COVID-19 ha travolto gli ospedali, il personale medico ha lavorato 24 ore su 24 per curare i pazienti. Le autorità dovrebbero iniziare ad allentare alcune delle restrizioni dalla prossima settimana, dato che il numero di casi giornalieri si aggira sotto i 2.000 ma il danno sarà difficile da invertire. Hong Kong ha visto un deflusso netto di circa 70.000 persone in febbraio e marzo, da quasi 17.000 in dicembre prima dell'ondata più recente, poiché molti residenti sono diventati frustrati dalle regole severe. Per coloro che erano già fuori da Hong Kong, le restrizioni di confine hanno aggiunto un pesante pedaggio mentale. Probabilmente anche per questi motivi Hong Kong ha confermato oggi che allenterà alcune delle restrizioni COVID-19 più severe del mondo, permettendo ai saloni di bellezza, ai cinema e alle palestre di riaprire dal 21 aprile, mentre le infezioni nel centro finanziario globale si aggirano sotto i 2.000 al giorno. La città governata dai cinesi è stata colpita da una quinta ondata di coronavirus dall'inizio di quest'anno che ha colpito gli affari e ha portato a più di 8.600 morti, molti negli ultimi due mesi, anche se i casi sono diminuiti negli ultimi giorni. Le restrizioni del coronavirus hanno colpito gli affari e contribuito ad alimentare un flusso netto di circa 70.000 persone in febbraio e marzo, da quasi 17.000 in dicembre, sollevando preoccupazioni per lo status della città come centro finanziario globale. Il governo ha detto giovedì che fino a quattro persone potrebbero riunirsi in qualsiasi momento dal 21 aprile, rispetto alle due attuali, e che i ristoranti potrebbero rimanere aperti fino alle 10 di sera, estendendo l'orario di apertura dei punti di ristoro in tutta la città dalle 6 di sera. Le scuole dovrebbero anche riprendere le lezioni faccia a faccia dalla prossima settimana. I bar, le spiagge e i barbecue rimangono chiusi.

di Francesco Tortora Giovedì 14 Aprile 2022

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it